



GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE FRATELLI D'ITALIA

via Renon 11 – 39100 BOLZANO

Al Presidente
del Consiglio provinciale
B O L Z A N O

Mozione

Stop assistenza economica a chi commette reati

Alle famiglie ed alle persone singole che dispongono di un reddito insufficiente è concesso dalla Provincia di Bolzano un aiuto finanziario oltre a consulenza ed assistenza per il superamento della situazione di bisogno.

Tra le principali misure di sostegno vi è il “reddito minimo di inserimento” una prestazione con finalità di garantire alle persone, impossibilitate a provvedere al mantenimento proprio e del proprio nucleo familiare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali di vita riguardanti alimentazione, abbigliamento, igiene e salute. Altre forme di sussidio erogate dalla Provincia sono il “contributo al canone di locazione e per le spese accessorie”, “l’assegno per le piccole spese personali”, l’assegno per la “continuità della vita familiare e domestica” quello per la “vita indipendente e partecipazione sociale”, il sussidio per “l’acquisto e adattamento di veicoli”, il sostegno per il “servizio di telesoccorso e telecontrollo”.

Le prestazioni sociali e di sostegno hanno prevalentemente un carattere di temporaneità e vengono erogate mensilmente, in base alla valutazione del reddito familiare.

Di fronte all’escalation di violenza e di atti di criminalità che stanno colpendo con sempre maggior frequenza anche il nostro territorio è necessario cambiare passo e smettere di erogare contributi e sussidi a chi delinque ed a chi non si attiene alle norme di civile convivenza.

Continuare a farlo è sbagliato perché ci rende complici di comportamenti che ledono tutta la società e alimentano un clima di insicurezza nella popolazione. Ci deve essere un criterio di premialità per chi si comporta bene ma, dall’altra parte, anche sanzioni pecuniarie, la mancata erogazione di aiuti o la non assegnazione degli alloggi sociali per chi non rispetta le regole.

Con l’obiettivo di porre un argine al dilagare di fenomeni di microcriminalità, violenza e spaccio di droga, tutti reati che destano notevole allarme sociale e grave senso di insicurezza tra i cittadini per bene

IL CONSIGLIO DELLE PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO INVITA LA GIUNTA PROVINCIALE

ad individuare interventi concreti e risolutivi in grado di incidere sulle misure di sostegno prevedendo l’impossibilità di accedere all’assistenza economica provinciale o la revoca della stessa per coloro che commettono reati che destano particolare allarme sociale.

Bolzano, 6 dicembre 2022

Marco Galateo